

**COMUNE DI MORCONE**  
**ENTE CAPOFILA AMBITO TERRITORIALE B05**

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PIANO  
AMBITO TERRITORIALE B05 (D.G.R.C. n.320/2012)  
(art.11, comma 3, e art. 23, comma 3, L.R. 11/2007)  
Approvato con Verbale di C.I. n.17 del 10.12.16

**VISTI:**

- gli art.11, comma 3, e art. 23, comma 3, L.R. 23 Ottobre 2007, n. 11 e s.m.e l.;
- la Delibera di G.R.C. n. 320 del 3/7/ 2012 (BURC n. 42 del 9/07/2012) con la quale la Regione Campania ha definito la composizione dell'Ambito Territoriale B05 in n°22 Comuni, e cioè: Basellce, Campolattaro, Casalduni, Castelfranco in Miscano, Castelpagano, Castelvetere in Val Fortore, Circello, Colle Sannita, Fragneto l'Abate, Folano di Val Fortore, Fragneto Monforte, Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Montefalcone di Val Fortore, Morcone, Pontelandolfo, Relno, San Bartolomeo in Galdo, Santa Croce del Sannio, San Giorgio La Molara, San Marco del Cavoti, Sassinoro;
- la Convenzione per la gestione in forma associata del Piano Sociale di Zona di cui alla L.R. n. 11/2007 e ss.mm.ll ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ll. (T.U.E.L.) tra i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale B05 (D.G.R.C. 320/2012) sottoscritta in data 26.03.2014 dal Commissario ad Acta che individua il Comune di Morcone quale Ente Capofila con responsabilità organizzative e amministrative;
- la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 869 del 29/12/2015 con la quale è stato approvato il "Piano sociale regionale 2016-2018" ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11;
- il Decreto Dirigenziale n. 133 del 15/07/2016 con il quale è stato ripartito e liquidato agli Ambiti territoriali il Fondo Regionale per l'anno 2016, per la programmazione dei servizi dei Piani Sociali di Zona per l'anno 2016 - I<sup>a</sup> annualità del III<sup>o</sup> Piano Sociale Regionale;
- il Decreto Dirigenziale n. 345 del 11/10/2016 avente ad oggetto: " Riparto agli Ambiti Territoriali del Fondo Nazionale Politiche Sociali per l'anno 2016, ripartito anche in base alla popolazione dati Istat 01.01.2016, ed approvazione delle indicazioni operative per la presentazione della prima annualità dei Piani di Zona triennali in applicazione del III<sup>o</sup> Piano Sociale Regionale 2016 - 2018" con la quale sono state, altresì, approvate le indicazioni operative per la presentazione dei Piani di Zona;

**Art.1 - Oggetto.**

Il presente regolamento ha per oggetto il funzionamento dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale B05.

**Art. 2 - Durata.**

La durata del presente regolamento coincide con la conclusione dei servizi e degli interventi programmati nel Piano di Zona triennale di attuazione del III<sup>o</sup> Piano Sociale Regionale.

**Art. 3 - Composizione dell' Ufficio di Piano.**

L'Ufficio di Piano costituisce l'ufficio comune ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. TUEL n.267/2000 e s.m.e l. per la realizzazione del Piano Sociale di Zona.

La direzione dell'Ufficio di Piano è attribuita al Coordinatore, individuato nella persona del Responsabile del Settore Amministrativo del Comune di Morcone.

Dotazione organica complessiva dell'Ufficio di Piano:

- Sede Ufficio di Piano di Morcone (Ente Capofila): Coordinatore (Responsabile del Settore Amministrativo Comune di Morcone); n°8 (otto) Componenti in possesso dei profili professionali idonei ad espletare le attività di competenza dell'Ufficio; Responsabile economico finanziario del Comune di Morcone.

- L'Ufficio di Piano si avvale della sede presso il Comune di Molinara per tavoli di concertazione tematici e di raccordo con il territorio.

Viene stabilito il limite di spesa del 20% del Fondo Unico di Ambito (FUA) per il personale esterno.  
Per l'eventuale personale interno distaccato presso le sedi dell'Ufficio di Piano lo stesso verrà valorizzato secondo quanto previsto dal Piano Sociale Regionale (max 60% del costo tabellare), concorrendo in tale modo alla compartecipazione del Comune che lo ha distaccato per la quota superiore ai 7 euro minimi previsti dal Piano Sociale Regionale. Il personale interno ( cfr. pag.4 del D.D. 308/2013 pubblicato sul Burc n. 35 del 24.6.2013) non può essere retribuito con risorse del Fondo Unico di Ambito (FUA), pertanto, la valorizzazione/contabilizzazione ha solo lo scopo di permettere al Comune che distacca l'unità o le unità di personale di incrementare la propria compartecipazione al FUA.

#### **Art. 4 - Coordinatore dell'Ufficio di Piano.**

Al Coordinatore compete la direzione dell'Ufficio di Piano.

#### **Art. 5 - Competenze del Coordinatore dell'Ufficio di Piano.**

Il Coordinatore sovrintende a tutte le attività necessarie per il buon funzionamento dell'Ufficio di Piano. In particolare:

- a. segue l'esercizio delle funzioni attribuite all'Ufficio di Piano, interpellando direttamente, se necessario, i responsabili degli interventi di competenza;
- b. sollecita le Amministrazioni o gli Uffici in caso di ritardi o di inadempimenti.

Il Coordinatore deve, inoltre, porre particolare cura affinché l'attività del Piano di Zona sia improntata al conseguimento degli obiettivi prefissati.

Al Coordinatore dell'Ufficio di Piano compete l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi concernenti al Piano di Zona, compresi tutti gli atti che impegnano gli Enti convenzionati verso l'esterno, la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, di organizzazione delle risorse umane, con annessa responsabilità, in via esclusiva, per il conseguimento dei risultati, nell'ambito dei programmi definiti dagli organi di governo ed indirizzo, nonché ad assumere atti di gestione.

I provvedimenti amministrativi dell'Ufficio di Piano assumono la denominazione di "Determine dell'Ufficio di Piano". Quest'ultime devono essere sottoscritte dal Coordinatore dell'Ufficio di Piano. Le determine comportanti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria del Piano d'Ambito, devono essere viste dal Responsabile del Settore economico-finanziario del Comune Capofila.

#### **Art. 6 - Funzioni dell'Ufficio di Piano.**

L'Ufficio di Piano, con sede nel Comune di Morcone Ente Capofila, assolve alle seguenti funzioni:

- Elabora il Piano di Zona e, quindi, la programmazione complessiva delle politiche sociali territoriali in accordo con il Coordinamento Istituzionale;
- Attiva la concertazione territoriale per l'analisi dei problemi sociali e dei bisogni dei cittadini;
- Predisporre gli atti per il reclutamento di personale professionale qualificato per servizi che richiedono specifiche competenze professionali;
- Predisporre gli atti per l'organizzazione dei servizi e per l'eventuale affidamento di essi ai soggetti previsti dall'art. 1 comma 5, dalla legge 8 novembre 2000, n. 328;
- Definisce gli atti finanziari sia per la gestione corrente dell'Ufficio di Piano sia per la materiale erogazione delle somme destinate al finanziamento dei soggetti che gestiscono i servizi;
- Predisporre l'articolato dei protocolli d'intesa e degli altri atti finalizzati a realizzare il coordinamento con gli organi periferici delle amministrazioni statali, aziendali, ASL;
- Raccorda i servizi sociali ed il segretariato sociale;
- Garantisce il funzionamento della porta unitaria d'accesso (P.U.A.) e dell'unità di valutazione integrata (U.V.I.);
- Programma le attività socio-sanitarie;
- Predisporre piani di comunicazione sociale;
- Programma attività per intercettare risorse economiche regionali, nazionali, europee;
- Assiste, ove previsto dalle norme, gli uffici degli Enti aderenti all'Ambito Territoriale nelle procedure di affidamento dei servizi;

- Organizza la raccolta delle informazioni e dei dati al fine della realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione;
- Predisporre tutti gli atti necessari all'assolvimento da parte del Comune capofila dell'obbligo di rendicontazione;
- Formula indicazioni e suggerimenti diretti al Coordinamento in tema di iniziative di formazione ed aggiornamento degli operatori;
- Rimodula le attività previste dal Piano di Zona;
- Predisporre una relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano di Zona.

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale B05 è l'organo competente per il rilascio dei provvedimenti di autorizzazione al funzionamento e accreditamento delle strutture nonché accreditamento soggetti erogatori dei servizi sociali. Per tali funzioni si avvale degli Uffici Tecnici dei Comuni dell'Ambito Territoriale B05. L'organo competente nell'adozione dei provvedimenti sarà tenuto all'osservanza delle vigenti disposizioni regionali.

#### **Art. 7 - Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alla normativa vigente in materia, Legge 8 novembre 2000, n. 328, al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, alla L.R. n.11/2007, alla L.R. n.15/2012, al D.Lgs. n. 163/2006 e al 3° Piano Sociale Regionale.